

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ favorevole

☐ non favorevole, per la seguente motivazione:

data della firma digitale del

Responsabile dell'Ufficio:

☒ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari amministrativi e contabili

☐ Interventi nel Parco

☐ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integ



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco

Autorizzazione per attività ed usi

n. 02D del 31 marzo 2026

**oggetto: Dott.ssa Denise Trombin - autorizzazione alla raccolta
di reperti naturalistici per scopo scientifico in area parco**

divieto di cui all'art. 31 della L. R. n. 65/1997 e s.m.i.

☒ sì

☐ no

necessità del parere Comitato scientifico

☒ sì

☐ no

Il Direttore

Considerato che, all'interno dell'area protetta, devono essere
sempre evitati interventi, opere, attività ed usi che possano
compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti
naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna
protette e ai rispettivi habitat;

Tenuto conto che autorizzare attività ed usi è una competenza del
Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera p) del
Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla
deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ.
mod. ed integr.;

Dato atto che nelle categorie di attività ed usi riferibili alla
competenza autorizzativa del Direttore vanno considerati quelli di
tipo culturale, turistico, sportivo, ricreativo e del tempo libero,
comprese le tradizionali forme di utilizzazione delle risorse
naturali, nonché lo svolgimento di attività commerciali e gli studi e
le ricerche scientifiche;

Visto il decreto del Presidente del Parco n. 26 del 24 dicembre 2025, con il quale, in esito alla procedura selettiva pubblica indetta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale toscana 19 marzo 2015, n. 30 e succ. mod. ed integr., si nomina per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2026 la dott.ssa Donella Consolati, Direttore dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Vista la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 31 che stabilisce l'esistenza di divieti generali e specifici nell'area parco, fino all'entrata in vigore del Piano e del Regolamento del Parco, prendendo a riferimento i contenuti dell'art. 11 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr.;

Vista la richiesta da parte della Dott.ssa Denise Trombin, (prot 939 del 26 febbraio 2026), tesa ad ottenere l'autorizzazione alla raccolta di reperti naturalistici (rocce, piante, animali, ecc.) durante il periodo marzo 2026 – febbraio 2027 al fine della continuazione di una ricerca scientifica su specifici gruppi della fauna ipogea (Coleoptera, Palpigrada, Arachnida), già autorizzata in passato da questo Ente con determinazione del Direttore pro tempore n. 8 del 28 aprile 2023 e n. 4D del 25 marzo 2025, in collaborazione con l'Associazione Biologia Sotterranea Piemonte Gruppo di Ricerca e con il Gruppo Speleologico Lunense;

Dato atto che:

- a) i luoghi indicati sono ricompresi all'interno del Parco, come risulta dagli allegati cartografici al Piano per il Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016, così come modificati con deliberazione n. 50 del 15 novembre 2018;
- b) quanto richiesto rientra tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. n. 65/1997 e succ. mod. ed integr., poiché trattasi di sorvolo dell'area Parco, rendendosi dunque necessario il parere preventivo e vincolante del Comitato scientifico per l'eventuale autorizzazione in deroga;

Ritenuto che l'attività proposta dal richiedente – cioè il la raccolta di reperti naturalistici in area Parco – rientri tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr. e che al presente procedimento si applichino gli oneri istruttori di cui all'art. 123 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.;

Tenuto conto che l'articolo 123 sopra detto è stato novellato dalla legge regionale n. 50 del 20 agosto 2025, e stabilisce che con deliberazione della Giunta regionale sono definiti gli importi e le modalità di corresponsione e applicazione degli oneri istruttori relativi ai procedimenti di rilascio di nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati connessi alla gestione delle aree protette o dei siti Natura 2000 nonché alla tutela della biodiversità della fauna e della flora e il pagamento non è dovuto quando il valore complessivo delle opere da realizzare o del valore della produzione relativa al piano, programma, progetto, intervento o attività è inferiore, come nel caso di specie, a 200.000,00 euro;

Ritenuto che l'attività proposta dal richiedente – cioè il la raccolta di reperti naturalistici in area Parco – rientri tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr. e che al presente procedimento si applichino gli oneri istruttori di cui all'art. 123 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.;

Visto il parere vincolante, favorevole con prescrizioni, del Comitato scientifico inviato al Direttore dell'Ente con nota del 24 marzo 2026, assunta al protocollo con il numero 1309 del 25 marzo 2026, in cui si esprimono le seguenti prescrizioni:

1. al termine dell'intervento, il richiedente è tenuto a trasmettere un resoconto dell'attività svolta;

determina

- a) di autorizzare la Dott.ssa Denise Trombin alla raccolta di reperti naturalistici (rocce, piante, animali, ecc.) durante il periodo marzo 2026 – febbraio 2027, secondo le modalità descritte nella richiesta di autorizzazione, al fine della realizzazione di una ricerca scientifica in collaborazione con l'Associazione Biologia Sotterranea Piemonte;
- b) di dare atto che le ulteriori prescrizioni impartite dal Comitato scientifico dell'Ente sono le seguenti:
 1. al termine dell'intervento, il richiedente è tenuto a trasmettere un resoconto dell'attività svolta;

- c) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del sottoscritto.

Il Direttore
Dott.ssa Donella Consolati

DC/eg file: aut_att_01D_26